



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL SEGRETARIO DELLA FONDAZIONE TORINO MUSEI CRISTIAN VALSECCHI ED IL DIRETTORE DEL MAO MARCO BISCIONE RESPONSABILI DI DANNI AL PATRIMONIO MUSEALE?" PRESENTATA IN DATA 12 MAGGIO 2017 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PREMESSO

che è stato segnalato un preoccupante stato di conservazione dei dipinti tibetani esposti nella sezione del MAO dedicata alle culture dell'Himalaya;

### AVENDO APPURATO CHE

- effettivamente sono nove anni che i dipinti in questione sono ininterrottamente appesi ed esposti alla luce;
- alcune stoffe appaiono ora raggrinzite e con brutte pieghe; altre hanno i colori più sbiaditi, tutte sono esposte in vetrine che non sembrano essere mai state pulite;
- secondo il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 22 gennaio 2004), questi "non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione (art. 20 comma 1)". Questa indicazione generale, che vale per chiunque, è valida in primo luogo per le figure istituzionali responsabili del patrimonio che viene loro affidato;
- dalle targhette esplicative, gran parte di questi dipinti tibetani risulta essere di proprietà della Regione Piemonte;

### CONSIDERATO CHE

- se le opere risultassero davvero danneggiate, le responsabilità sarebbero gravissime sia dal punto di vista etico che da quello legislativo;
- questa situazione rappresenta una grave carenza da parte del Direttore del MAO, Marco Biscione e del Segretario della Fondazione Torino Musei, Cristian Valsecchi;
- è stato ritenuto necessario comunicare questa situazione con apposita segnalazione sia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che alla Regione Piemonte per l'invio degli ispettori;

## INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo i dipinti in questione sono rimasti ininterrottamente affissi ed esposti alla luce da ben nove anni;
- 2) quali misure il MAO e la Fondazione Torino Musei hanno adottato per la conservazione dei dipinti della suddetta galleria in questi anni;
- 3) chi è incaricato, nell'organigramma del MAO, della curatela delle collezioni della suddetta galleria e per quale motivo non ha provveduto ad effettuare la rotazione degli oggetti in questione;
- 4) se la Sindaca, che ha tempestato il MAO di interpellanze negli anni in cui è stata Consigliera di opposizione - sollevando seri dubbi sulle competenze del Direttore - abbia nel frattempo cambiato opinione, dal momento che per oltre un anno si è completamente disinteressata del Museo a cui si è tanto dedicata;
- 5) per quale motivo l'Assessora Leon, avendo la delega oltre che per le fontane anche per i musei, nonostante fosse perfettamente a conoscenza del fatto che il MAO fosse il bersaglio preferito delle interpellanze della Sindaca quando era ancora all'opposizione, non ha ritenuto opportuno ispezionare a fondo l'operato del Museo e della Fondazione, invece di venire in Consiglio a difendere sia il Direttore che il Segretario Generale;
- 6) se alla luce di questa gravissima situazione, il Direttore del MAO, Marco Biscione, ed il Segretario della Fondazione Torino Musei, Cristian Valsecchi, non ritengano opportuno rassegnare le proprie dimissioni.

F.to Fabrizio Ricca